

Io vedo che ti siedi anche se non ti vedo.
Contingenza, logica e ontologia in Giovanni Duns Scoto

Riccardo Fedriga

This paper aims to discuss how, in the use of the concept of contingency by John Duns Scotus, the causal temporality of necessitas per accidens joins the notions of logical possibility and instant of nature. The analysis has to be intended inside the indeterminist tradition which is opposite to theological fatalism; it starts with Boethius' Commentary to De Interpretatione IX and reaches the modern age with the name of "compatibilism". In Scotus' work, especially in chapter four of the Tractatus de Primo Principio, this kind of compatibilism concerns ontologically and metaphysically the work in tandem of intellectus and voluntas; they work together to build a theological and epistemological model in which there was not repugnantia logica but compossibility between divine omniscience and human freedom.

Keywords: *Duns Scotus, Contingence, Future Contingents, Divine Foreknowledge, De primo principio.*

Questo studio rientra in una ricerca sul ruolo della nozione di contingenza nelle teologie del XIV secolo e sulle relazioni che essa intrattiene con i concetti modali, la logica della temporalità e gli attributi divini. Non solo; esso costituisce e prosegue un progetto di ricostruzione storiografica che apre il rigore della ricostruzione storico-filosofica anche ai campi e agli strumenti della filosofia della religione e del linguaggio, e che si pone l'obiettivo di stabilire il ruolo della *logica fidei* nella nozione di compatibilismo tra scienza divina e conoscenza umana. In particolare, ciò avviene attraverso l'indagine dei modi in cui tale relazione simmetrica cognitiva emerge nelle discussioni teologiche seguite all'affermarsi in senso forte della contingenza, e all'interno di una concezione aperta e pluralistica della teologia che, a cavallo tra i secoli XIII e XIV (grazie a Giovanni Duns Scoto) si caratterizza come *scientia practica*.

In questa sede ci occuperemo di delineare il quadro di sviluppo di tale ricerca in relazione al rapporto di compatibilità tra la conoscenza divina e la contingenza del futuro in due opere del Dottor Sottile molto distanti tra loro. Condurremo infatti un'indagine comparativa tra l'analisi della contingenza di carattere logico-epistemologico condotta nella *Lectura I*, 39, e quella, più marcatamente